



GRUPPO CONSILIARE
LEGA SALVINI PIEMONTE – ALESSANDRIA

Oggetto: revisione delle sanzioni relative alla fase iniziale di attivazione dei varchi dell'Area Pedonale Urbana (APU)

Premesso che

- il 29 gennaio 2026 sono entrati in funzione i varchi elettronici per il controllo dell'Area Pedonale Urbana nel Comune di Alessandria;
- dal 29 gennaio al 16 febbraio 2026 sono state accertate 6.655 violazioni per un importo complessivo di 594.814 euro, con oltre 123 mila euro già incassati;

Considerato che

- l'articolo 7 del Codice della Strada consente ai Comuni di limitare la circolazione nei centri abitati, ma nel rispetto delle norme sulla segnaletica e sulla chiarezza delle limitazioni;
- la normativa amministrativa prevede che la pubblica amministrazione possa procedere all'annullamento in autotutela di propri provvedimenti quando emergano profili di illegittimità o criticità;
- in numerosi Comuni italiani l'introduzione dei varchi elettronici è stata accompagnata da periodi iniziali di pre-esercizio non sanzionatorio, al fine di informare i cittadini e verificare il corretto funzionamento del sistema;
- un numero così elevato di sanzioni in un periodo così breve rende opportuno verificare se il sistema sia stato adeguatamente comunicato e segnalato ai cittadini;

Si impegna il Sindaco e la Giunta entro 30 giorni:

1. ad effettuare una verifica tecnica completa della segnaletica e della visibilità dei varchi di accesso all'Area Pedonale Urbana;
2. a presentare al Consiglio comunale una relazione sul funzionamento del sistema, indicando i varchi con il maggior numero di violazioni e le eventuali criticità riscontrate;
3. a valutare, viste le criticità oggettive legate alla segnaletica ed alla fase di avvio del sistema, l'adozione di un provvedimento di riesame in autotutela delle sanzioni emesse nella fase iniziale di attivazione dei varchi;
4. a prevedere, per eventuali future modifiche o ampliamenti del sistema di controllo elettronico degli accessi, periodi di pre-esercizio o di informazione ai cittadini, prima dell'avvio della piena attività sanzionatoria;
5. a promuovere una gestione dell'Area Pedonale Urbana orientata principalmente alla sicurezza e alla vivibilità della città, evitando che il sistema venga percepito come uno strumento di carattere sanzionatorio utile esclusivamente a fare cassa per l'Ente.

Roggero Mattia

Cuttica di Revigliasco Gianfranco

Lumiera Cinzia